

Comune di Monasterolo di Savigliano

Provincia di Cuneo

CONCESSIONE DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Articolo 1 - PREMESSE

Il Comune di Monasterolo di Savigliano, in linea con quanto stabilito dalle linee guida Nazionali ed Europee, ha intenzione di dotarsi nei prossimi anni di una capillare rete di ricarica per veicoli elettrici e ibridi plug-in. Nell'ambito di questo scenario, L'Amministrazione intende preventivamente sondare l'interesse di aziende e/o enti interessati ad installare su suolo pubblico le relative infrastrutture di ricarica. In questo modo verrebbe messo a disposizione dell'utente finale un servizio di ricarica che risulterebbe essere a costo zero per l'Amministrazione.

Articolo 2 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'oggetto della concessione riguarda l'installazione su suolo pubblico di n. 2 infrastrutture per la ricarica (IdR) di veicoli elettrici o ibridi plug-in mirata alla realizzazione di una rete di ricarica in ambito urbano, in regime di non esclusività. Sono state individuate nel concentrico cittadino le seguenti aree idonee al posizionamento di stazioni di ricarica per veicoli elettrici:

- Piazza Castello (angolo Via Savigliano), di fianco alla casetta dell'acqua;
- Piazza Libertà (angolo Via Mazzini), nelle vicinanze della farmacia;

Articolo 3 - IMPEGNI DA PARTE DELLE DITTE INTERESSATE

Le ditte interessate si impegnano a provvedere a propria cura e spese, direttamente o attraverso proprie società controllate e/o collegate, alle seguenti attività:

- Progettare le "Aree dedicate", composte dalle infrastrutture di ricarica (IdR) e dagli stalli riservati alle auto durante l'erogazione del servizio;
- Richiedere le autorizzazioni necessarie all'installazione delle IdR;
- Provvedere all'installazione delle IdR;
- Esercizio e gestione delle IdR da remoto tramite piattaforma dedicata;
- Provvedere al collegamento delle IdR con la rete elettrica pubblica, prevedendo un piano di prevenzione ordinaria;
- Provvedere all'esecuzione di tutti i lavori di ripristino e di tutti gli interventi di adeguamento dell'area di sosta dedicata, necessari per l'installazione dell'infrastruttura;
- Mantenere l'infrastruttura di ricarica al fine di garantirne il perfetto funzionamento, prevedendo un piano di manutenzione ordinaria;
- Provvedere alla realizzazione e manutenzione di opportuna segnaletica verticale ed orizzontale;
- Provvedere a tutte le attività di collaudo;
- Rimuovere le stazioni di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi nel caso in cui riceva richiesta scritta dal Comune di Monasterolo di Savigliano, laddove sia subentrato un fatto nuovo e imprevedibile imposto da legge o regolamento.

Si specifica che il Comune di Monasterolo di Savigliano non dovrà sostenere alcuna spesa per la

fornitura, posa e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, che saranno interamente a carico della Ditta aggiudicataria.

Articolo 4 - IMPEGNI DA PARTE DEL COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Il Comune di Monasterolo di Savigliano si impegna a:

- Mettere a disposizione gratuitamente per un periodo di tempo di 8 anni, le porzioni di suolo necessarie all'utilizzo delle IdR per veicoli elettrici, ritenute idonee sia dal punto di vista della funzionalità che della visibilità;
- Assicurare la necessaria collaborazione relativa al rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'installazione e gestione, a cura spese e responsabilità delle ditte richiedenti medesime, con le finalità di rispettare le scadenze congiuntamente convenute tra le parti;
- Adoperarsi affinché gli stalli riservati al servizio di ricarica vengano occupati esclusivamente da veicoli elettrici o ibridi plug-in per l'effettuazione delle operazioni di ricarica.

Articolo 5 - DESCRIZIONE DELLA RETE DI RICARICA

La concessione oggetto del presente capitolato servirà per la realizzazione di una rete di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica all'interno del Comune di Monasterolo di Savigliano. La rete di ricarica da costituire prevede il seguente assetto infrastrutturale e funzionale:

- a) utilizzo delle colonnine solo da parte di utenti abilitati al servizio mediante smartcard personale contactless con tecnologia RFID o altra analoga tecnologia che comunque disponga di sistemi di gestione, prenotazione e fatturazione, con riconoscimento utente;
- b) colonnine in funzione 24 ore su 24, senza la presenza nelle stazioni di personale lavorativo dedicato;
- c) conteggio automatico del tempo di ricarica, a seguito di identificazione dell'utente abilitato, e scrittura dell'avvenuta ricarica sulla smartcard;
- d) eventuale presenza, all'interno di ogni stazione, di totem informativo contenente l'ubicazione di tutte le stazioni della rete di ricarica, le regole di utilizzo ed ogni altra informazione utile per l'utente;
- e) presenza, all'interno di ogni stazione, di un'interfaccia utente integrata alle colonnine o al totem informativo o separata per l'abilitazione delle colonnine e per tutte le operazioni necessarie all'avvio della ricarica;
- f) gestione dell'anagrafica degli utenti e acquisizione delle statistiche di utilizzo delle colonnine di ricarica.

Le caratteristiche funzionali specifiche e i requisiti tecnici di ogni componente costituente il servizio e oggetto della fornitura sono specificati negli articoli seguenti.

Articolo 6 - CARATTERISTICHE FUNZIONALI E REQUISITI TECNICI MINIMI

Si riportano di seguito le caratteristiche funzionali e i requisiti tecnici minimi che dovranno avere le singole componenti oggetto della fornitura:

- a) colonnine di ricarica:

al fine di garantire uniformità relativamente agli standard tecnici adottati a livello nazionale ed internazionale e quindi l'interoperabilità delle infrastrutture, per la definizione dei requisiti tecnici minimi delle colonnine per la ricarica elettrica dei veicoli oggetto del presente capitolato, si fa riferimento alle linee guida contenute, relativamente alle infrastrutture pubbliche, nel "Piano

Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica” (PNIRE) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ciò premesso, dovranno essere garantiti i seguenti requisiti minimi:

1. colonnine con modo di ricarica conforme al Modo 3 della normativa CEI EN 61851-1 con sistema di sicurezza PWM, con connettore conforme al Tipo 2 della normativa CEI EN 62196-2;
2. ogni colonnina dovrà essere dotata di due prese di cui almeno una di tipo 2 (Mennekes) che consenta la ricarica in corrente alternata trifase (400V) di tipo “3” con potenza di almeno 22KW - 32A 400V. La seconda presa potrà essere analoga alla prima oppure del tipo 3A utilizzabile per la ricarica in corrente alternata di tipo 3 monofase 230V 16A a 3KW;
3. accessibilità agli utenti e attività di ricarica assicurata continuativamente tutti i giorni dell’anno e 24 ore su 24;
4. conformità alle norme CEI EN 61851-22 “Stazioni di ricarica in c.a. per veicoli elettrici” e CEI 64- 8; V1, Parte 7, Sezione 722 “Alimentazione dei veicoli elettrici”;
5. ricarica contemporanea di due veicoli elettrici;
6. accesso al servizio di ricarica elettrica esclusivamente previa abilitazione dell’utente mediante smartcard contactless con tecnologia RFID;
7. presenza di dispositivo di controllo di corretta connessione del cavo;
8. controllo remoto del processo di ricarica;
9. presenza di un sistema di blocco del connettore per impedire la rimozione non autorizzata del cavo;
10. presenza di segnalazione indicante lo stato della ricarica;
11. sistema di interruzione automatica dell’erogazione di corrente elettrica al raggiungimento della carica completa della batteria;
12. presenza di segnalazione indicante l’eventuale non disponibilità di una presa;
13. ottemperanza a tutte le prescrizioni di sicurezza e di compatibilità elettromagnetica previsti dalle normative tecniche vigenti;
14. modularità delle installazioni per successive aggiunte o rimodulazioni del numero delle colonnine in ogni stazione;
15. idoneità al funzionamento in ambiente esterno e adeguata protezione e resistenza da danneggiamenti e atti vandalici;
16. grafica personalizzabile da concordare con la stazione appaltante.

b) totem informativi e interfaccia utente:

1. presenza di cartografia indicante le ubicazioni di tutte le stazioni;
2. indicazione delle regole di utilizzo del servizio e di ogni altra informazione utile per l’utente, da concordare con la stazione appaltante;
3. idoneità all’installazione in ambiente esterno;
4. grafica personalizzabile da concordare con la stazione appaltante.

c) smartcard contactless con tecnologia RFID:

1. conformi allo standard ISO/IEC 14443 o altro equivalente tra gli standard maggiormente diffusi;
2. tessere programmabili numerate e nominative;
3. fornitura di hardware necessario per la lettura e programmazione delle smartcard;

4. possibilità di richiedere ulteriori forniture di tessere aventi le medesime caratteristiche funzionali per esigenze di potenziamento del servizio;
 5. grafica personalizzabile da concordare con la stazione appaltante.
 6. software di gestione: uno o più software dovranno consentire da una parte l'interfacciamento dell'utente con il sistema per le operazioni di ricarica dei veicoli, dall'altra la gestione del servizio da parte degli operatori addetti. Si riportano le caratteristiche minime da garantire:
 - A. *Interfaccia utente:*
 - lettura della smartcard contactless e identificazione dell'utente;
 - abilitazione all'utilizzo della colonnina di ricarica;
 - conclusione dell'operazione e scrittura dell'avvenuta ricarica sulla smartcard;
 - possibilità di aggiornamento del software per eventuali ulteriori funzionalità.
 - B. *Interfaccia operatore:*
 - gestione completa (in scrittura e lettura) dell'anagrafica degli utenti e memorizzazione dei dati;
 - conoscenza in tempo reale della disponibilità delle colonnine in ogni stazione e di quelle in uso;
 - diagnostica di ogni stazione;
 - registrazione delle statistiche di utilizzo delle colonnine;
 - possibilità di aggiornamento del software per eventuali ulteriori funzionalità.
- d) varie:
1. corso di addestramento per gli operatori sul funzionamento del sistema e dei software.

Articolo 7 - REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA SULLE AREE DI RICARICA

Le modalità di regolamentazione della sosta sugli stalli riservati alla ricarica verranno concordate tra le singole aziende e/o enti e l'Amministrazione Comunale, in modo tale da consentire l'utilizzo delle stesse da parte dei soli veicoli in ricarica e per il solo tempo necessario alle operazioni di ricarica, evitando che i veicoli prolunghino la sosta a rifornimento ultimato.

Articolo 8 - MARCHI E DOCUMENTAZIONE

I componenti utilizzati per la realizzazione dell'apparecchiatura dovranno essere rispondenti ai requisiti essenziali previsti dalle Direttive Europee e Leggi Italiane di riferimento.

Il costruttore degli apparecchi deve essere dotato alla data della presentazione dell'offerta, di certificazione di sistema di qualità ISO 9001/2008.

Articolo 9 - SEGNALETICA E ARREDO URBANO DELLE AREE DI RICARICA

La segnaletica orizzontale e verticale da realizzare in corrispondenza delle aree di ricarica verrà stabilita dall'Amministrazione Comunale. Non sarà consentita l'installazione di pannelli a scopo pubblicitario mentre verrà consentito l'uso di grafiche mirate a fornire informazioni legate all'utilizzo del servizio di ricarica.

Articolo 10 - PROVENTI E DETERMINAZIONE TARIFFA DELLA CORRENTE EROGATA

L'Amministrazione Comunale non percepirà alcun guadagno dalla vendita dell'energia effettuata

tramite le infrastrutture di ricarica (IdR) installate, che sarà percepito interamente dal gestore delle stesse, il quale potrà determinare autonomamente la tariffa di vendita dell'energia nel rispetto delle normative vigenti in materia. Tale tariffa non dovrà comunque essere superiore a quella massima applicata nei Comuni limitrofi.

Il Comune di Monasterolo di Savigliano percepirà dal gestore, alla stipula del contratto, un indennizzo "una tantum" di € 500,00 per ogni colonnina installata.

Articolo 11 - MODALITÀ E DURATA DELL'ACCORDO

L'accordo tra aziende e/o enti interessati all'installazione delle infrastrutture di ricarica (IdR) per veicoli elettrici ed ibridi plug-in e il Comune di Monasterolo di Savigliano verrà stabilito mediante stipula di un protocollo d'intesa della durata di 8 (otto) anni. Il protocollo di intesa verrà predisposto e firmato, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza del presente bando e riproporrà i contenuti del presente documento.

Articolo 12 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Si provvederà all'aggiudicazione della concessione mediante affidamento diretto, previa manifestazione di interesse alla quale potranno partecipare imprese iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto, in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 nonché di adeguata capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, con riferimento all'attività prevalente.

Si considerano in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria e tecnico-organizzativa le imprese che:

- a) abbiano effettuato forniture identiche a quelle oggetto della concessione;
- b) abbiano eseguito la completa realizzazione di almeno un intervento similare (infrastrutture per la ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica) per i quali dovrà essere esibito, in caso di aggiudicazione, il certificato di collaudo/regolare esecuzione.

Ai fini del conseguimento della capacità richiesta al comma 2 è inoltre consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 13 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs.50/2016, mediante affidamento diretto all'operatore economico che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La concessione verrà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come disciplinato dall'art. 95, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 14 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di concessione avrà la forma di scrittura privata e le spese afferenti al contratto saranno a carico del concessionario.

Il concessionario è consapevole e accetta che il Comune si riserva, in futuro, senza nessun vincolo di esclusiva nei confronti dell'operatore selezionato con il presente avviso, di attivare nuova manifestazione di interesse e procedere alla concessione di ulteriori spazi pubblici, per eventuali nuove installazioni sul territorio comunale.

Articolo 15 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Formano parte integrante del contratto ancorché non materialmente allegati allo stesso:

- a) il presente capitolato;
- b) l'offerta economica della ditta aggiudicataria;
- c) il provvedimento di aggiudicazione;
- d) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni tecniche;
- e) il piano operativo di sicurezza.

I documenti di cui alle lettere d) ed e) dovranno essere predisposti dal concessionario aggiudicatario e consegnati al Comune di Monasterolo di Savigliano entro 60 giorni dalla trasmissione all'operatore economico del provvedimento di aggiudicazione della concessione.

Articolo 16 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e consequenziali.

L'impresa è tenuta a versare l'importo delle spese contrattuali secondo le modalità stabilite dal Comune e preventivamente comunicate alla medesima.

Articolo 17 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'impresa è tenuta a costituire, prima del perfezionamento del contratto, la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, determinata considerando che il valore della concessione è calcolato pari a 95.000,00 €.

Detta cauzione definitiva deve essere prestata nei termini e con le modalità preventivamente comunicate all'impresa affidataria.

Nel caso in cui l'impresa non ottemperi a quanto previsto ai commi 1 e 2 del presente articolo, il Comune dichiara la decadenza dall'affidamento.

Articolo 18 - INIZIO DELL'ESECUZIONE

L'esecuzione del contratto avrà inizio su disposizione del Direttore dell'esecuzione, previa formale stipulazione del medesimo, ovvero, sussistendone i presupposti di legge, nelle more della stipulazione stessa, a seguito di autorizzazione del Responsabile del Procedimento e subordinatamente alla positiva verifica circa il possesso della capacità a contrattare dell'impresa affidataria ed alla costituzione della cauzione di cui all'art. 17; competono in tal caso all'impresa, pur in pendenza del perfezionamento formale del contratto, tutte le spettanze pattuite.

Articolo 19 - TERMINI DI ESECUZIONE

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere all'invio alla stazione appaltante del progetto della fornitura corredato dagli eventuali provvedimenti autorizzatori, entro 60 giorni continui e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione della concessione.

Il termine per l'esecuzione della fornitura, la relativa posa e la conseguente attivazione di cui al presente capitolato è fissato in 90 giorni continui e consecutivi decorrenti dalla data di stipula della concessione.

Si precisa al riguardo che l'Amministrazione può chiedere all'appaltatore modifiche al progetto che consideri motivatamente carente dal punto di vista tecnico, modifiche che l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire entro il termine massimo di 60 giorni dalla richiesta, pena la risoluzione del contratto di concessione.

Il concessionario potrà organizzare la fornitura e posa in opera nel modo che riterrà più opportuno in

relazione ai termini stabiliti per il completamento degli obblighi contrattuali.

Entro 30 giorni dall'ultimazione dell'installazione l'affidatario dovrà rimettere la prova di resa energetica.

Articolo 20 - SOSPENSIONE E RIPRESA DELLA FORNITURA - PROROGHE

Non saranno concesse proroghe al termine fissato per l'ultimazione della fornitura che non siano giustificate da comprovate circostanze eccezionali ed imprevedibili.

Qualora circostanze speciali di forza maggiore e comunque non dipendenti da fatti addebitabili all'Impresa impediscano temporaneamente l'utile prosecuzione dell'appalto, il Direttore dell'esecuzione ne disporrà la sospensione e, allorquando ne siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata, ne ordinerà la ripresa.

Ove possa darsi luogo a richiesta di proroga da parte dell'impresa, il Comune si riserva la facoltà di stabilire la durata dell'eventuale proroga a suo insindacabile giudizio, senza che l'impresa possa pretendere prolungamenti del periodo fissato o porre opposizioni alla eventuale applicazione di penalità per ritardo.

Articolo 21 - CONDIZIONI GENERALI PER LA FORNITURA

Tutti i materiali, qualunque sia la loro provenienza, dovranno essere della migliore qualità e rispondere perfettamente alle caratteristiche descritte nell'offerta presentata in sede di gara, oltre a rispondere alle normative tecniche vigenti in materia.

Articolo 22 - OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO E SICUREZZA

Il concessionario è tenuto, e ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo, all'esatta osservanza di tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'appalto.

L'aggiudicatario deve certificare, prima dell'inizio della concessione e, periodicamente, a richiesta del Comune, l'organico addetto alla concessione, distinto per qualifica, corredando la comunicazione degli estremi delle denunce dei lavoratori presentate agli enti previdenziali ed assicurativi, deve produrre una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti, e trasmettere copia dei versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi.

Nel caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario negativo per due volte consecutive il responsabile del procedimento proporrà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Nel caso di mancata regolarizzazione delle irregolarità retributive accertate, entro il termine all'uopo assegnato all'Impresa Appaltatrice, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto

Il mancato adempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui sopra, conferisce a quest'ultima il diritto di agire contro la compagnia assicuratrice o la banca che abbia rilasciato polizza fideiussoria di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 23 - SUBAPPALTO

Si richiamano integralmente le disposizioni di legge in materia previste dal D.Lgs. 50/2016.

Articolo 24 - RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è unico responsabile dell'esecuzione della concessione, in conformità delle prescrizioni contrattuali e del rispetto di tutte le norme di legge e regolamento vigenti.

Articolo 25 - TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

Il concessionario assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, al Comune e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti ed in particolare per l'inosservanza dell'obbligo di adottare tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni e danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi di cui sopra, ricadrà pertanto esclusivamente sul concessionario stesso, restandone completamente sollevato il Comune.

Il concessionario dovrà possedere idonea polizza assicurativa, in particolare:

- è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione della concessione amministrativa a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Monasterolo di Savigliano da tutti i rischi di installazione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione;
- la garanzia assicurativa contro tutti i rischi di installazione deve coprire tutti i danni subiti dal Comune di Monasterolo di Savigliano a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve prevedere una somma assicurata non inferiore a € 20.000,00;
- la garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.

Indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa, l'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere a proprie spese al risarcimento dei danni e alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti atti ad evitare il verificarsi di danni.

Articolo 26 - COLLAUDO DELLA FORNITURA

Le forniture sono collaudate dal personale tecnico incaricato dal concessionario, avente i necessari requisiti tecnico professionali.

Il collaudo accerta che i beni presentino i requisiti previsti dal contratto di concessione e rispondano alle norme tecniche vigenti in materia.

Articolo 27 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Salvi gli altri casi previsti dalla legge e dal presente capitolato, si procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) quando il Comune e l'impresa, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;

- b) sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'impresa per causa ad essa non imputabile; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
- c) frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, cessazione di attività; il Comune incamera la cauzione definitiva;
- d) fallimento dell'impresa, ad eccezione delle ipotesi di associazioni temporanee di imprese;
- e) cessione dell'azienda, ove il Comune decida di non continuare il rapporto contrattuale con l'acquirente; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva; la medesima procedura si adotta in caso di affitto e usufrutto dell'azienda;
- f) ove il Comune, in qualunque momento dell'esecuzione, comunichi all'impresa di voler sciogliere unilateralmente il contratto per comprovati motivi di pubblico interesse; il concessionario ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
- g) negli altri casi previsti dalla legge o dal presente capitolato;
- h) grave ritardo rispetto ai termini stabiliti al precedente articolo 19.

Per tutto quanto non espressamente previsto, e comunque nel caso di risoluzione contrattuale per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo dell'appaltatore si rinvia all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 28 - MODALITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto viene disposta con atto dell'organo competente.

L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'impresa tramite PEC.

Articolo 29 - CONTROVERSIE

Qualora eventuali controversie relative alla presente concessione non siano definite in via amministrativa saranno deferite alla competenza del Tribunale di Cuneo.

Articolo N. 30 - RISERVATEZZA

Il Contraente si obbliga a mantenere strettamente riservate e confidenziali le informazioni tecniche, commerciali, o di altra natura di cui dovesse venire a conoscenza nell'esecuzione del Contratto. Il concessionario si impegna a far osservare tale obbligo anche a tutti i dipendenti, rappresentanti, collaboratori, subappaltatori e terzi di cui si avvalga per l'espletamento del Contratto. Restano escluse le informazioni di pubblico dominio o la cui rivelazione è richiesta da disposizioni di legge o di pubblica autorità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parizia geom. Bruno

(documento firmato digitalmente)